



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01.12.2023 CONVOCATA ALLE ORE 12.00

O.D.G.:

- 1) Tracciabilità;**
- 2) Osservatorio dei prezzi;**
- 3) Comunicazioni del Presidente.**

Sono presenti: il presidente Nicola Marchetti e i consiglieri Gianmaria Nardi, Alberta Musetti, Marzia Butteri, Hicham Koudsi, Massimiliano Bernardi, Matteo Martinelli e Filippo Mirabella.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

Presenziano alla seduta la sindaca Serena Arrighi e il dirigente Giuseppe Bruschi.

La seduta ha inizio alle ore 12.10.

Il presidente Marchetti, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta mettendo in votazione i verbali delle riunioni del 04.09.2023, 07.09.2023, 11.09.2023 e 24.11.2023, che vengono approvati all'unanimità dei consiglieri presenti ai rispettivi incontri. Il Presidente dà la parola al dirigente Bruschi per illustrare il primo punto all'ordine del giorno.

Il dirigente Bruschi richiama il testo dell'art. 38, comma 5, della LR 35/2015 come di seguito indicato *"Il termine di scadenza dell'autorizzazione o della concessione di cui ai commi 3 e 4, può essere incrementato di ulteriori due anni, su domanda dell'interessato, per le imprese registrate ai sensi del reg. (CE) 1221/2009; inoltre può essere incrementato sino ad un massimo di complessivi venticinque anni, su domanda dell'interessato, e previa stipula di una convenzione (68) con l'impegno alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio (69) nel sistema produttivo locale, da dimostrarsi mediante un sistema di tracciabilità del prodotto che dia garanzia effettiva"* precisando che il 'Regolamento comunale per la Concessione degli Agri Marmiferi' intende per filiera *'l'insieme articolato (rete o sistema) che comprende le principali attività, le tecnologie, le risorse e le organizzazioni che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura del prodotto lavorato; nello specifico la filiera locale rappresenta l'insieme delle aziende che concorrono alla catena di lavorazione e commercializzazione del prodotto escavato e che abbiano sede nel distretto come meglio precisato all'art. 23 del Regolamento'*. Il Dirigente illustra, come di seguito indicato, il testo dei commi 1 e 2 del 'Regolamento comunale per la Concessione degli Agri Marmiferi' *"1. Ai fini della convenzione da stipulare ai sensi dei commi 5 e 6 del precedente art. 21, per sistema*



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

produttivo locale si intende il distretto apuo-ligure-versiliese rappresentato dagli stabilimenti, opifici e laboratori in cui si svolge la lavorazione e trasformazione dei materiali per usi ornamentali estratti nelle cave dei bacini marmiferi carraresi, aventi sede operativa nei Comuni già delle province di La Spezia, Massa e Carrara e Lucca. 2. Agli stessi fini, per lavorazione dei medesimi materiali si intende l'insieme delle operazioni di trasformazione dei blocchi grezzi estratti, comprese la segazione in lastre e le lavorazioni artigianali e artistiche, con esclusione delle operazioni di prima riquadratura". Il Dirigente rende noto che è stato istituito, in via sperimentale e provvisoria, per la durata di 18 mesi, un sistema di identificazione e tracciabilità dei materiali da taglio in carico alle imprese concessionarie eseguendo cinque revisioni dell'*app* nei primi sei mesi di utilizzo e sostituendo le SIM dati per aumentare la connettività in cava. Il Dirigente precisa che la tracciabilità, avvenuta dalla cava alla Pesa e non dalla Pesa agli Opifici, ha fornito, dopo le prime modifiche che sono state concordate con le aziende utilizzatrici, sufficienti garanzie permettendo, attraverso fotografie e certificazioni sulla provenienza, un'identificazione dei singoli blocchi prodotti.

La sindaca Arrighi afferma che la proposta per il nuovo sistema di tracciabilità si svilupperà coinvolgendo la Commissione Marmo e attraverso un confronto con gli attori coinvolti, tra i quali imprese, associazioni e sindacati, partendo da un sistema pubblico-privato che si baserà su due passaggi: dalla cava alla pesa (pubblico) e dalla pesa all'opificio di trasformazione (privato). La Sindaca specifica che il passaggio dalla cava alla pesa assegnerà a ogni blocco un numero e un codice univoco che serviranno al Comune per conoscere il processo di estrazione, il giacimento e il tipo di materiale ricavato mentre il passaggio dalla pesa all'opificio spetterà al singolo concessionario, che sarà tenuto a dimostrare la lavorazione in loco del proprio prodotto. La Sindaca fa notare che ogni impresa di trasformazione potrà utilizzare il metodo di tracciabilità che riterrà essere più opportuno a patto che vengano rispettate alcune specifiche tecniche definite dall'Amministrazione in funzione della normativa vigente e nell'obiettivo di stabilire una frequenza giornaliera dei dati attraverso un sistema facilmente integrabile che consenta di determinare la veridicità delle informazioni trasmesse. La Sindaca conclude precisando che il sistema di tracciatura in programma rilascerà una certificazione, anche in vista di un pseudo marchio, che potrebbe essere utile sia da un punto di vista commerciale sia nell'attività di marketing manifestando la volontà dell'Amministrazione di dar vita, sulla base del Regolamento approvato dal Parlamento Europeo, a una certificazione di Indicazione Geografica 'non agricola', a cui le imprese potranno aderire su base volontaria.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

Il consigliere Bernardi ritiene prioritario concordare la tracciatura con le imprese e fa notare che alcune aziende utilizzano già da anni un sistema di tracciabilità estremamente efficiente.

Il consigliere Martinelli fa presente che sono le aziende più strutturate ad avere adottato un idoneo sistema di tracciabilità e giudica importante definire una tracciatura uguale per tutti fornendo adeguate garanzie. Il consigliere ricorda che la precedente Amministrazione, inserendo una macchina fotografica alla pesa dotata di un software di intelligenza artificiale che dava a ogni blocco un nome e un cognome incasellando il materiale che passava per la cava, fece un passo avanti in tema di trasparenza rispetto al precedente sistema che utilizzava stime spesso non corrispondenti alla realtà. Il consigliere crede che alcune imprese di piccole dimensioni abbiano bisogno di un prodotto standardizzato che l'Amministrazione potrebbe mettere a disposizione attraverso il pagamento di un contributo.

La sindaca Arrighi afferma che l'Amministrazione sta lavorando sul sistema della tracciabilità nella volontà di realizzare un *database* analitico alimentato giornalmente e cercando di agire nel modo più opportuno affinché il progetto sia realizzato a tutela dei più piccoli ma, attualmente, deve fare delle scelte per rispondere alle esigenze di controllo della normativa vigente. La Sindaca crede che il sistema di tracciabilità proposto dall'Amministrazione riceverà adesioni spontanee da parte di molte aziende.

Il consigliere Nardi apprezza il progetto esposto dalla Sindaca e giudica importante sia definire uno standard affinché i software utilizzati dai privati siano compatibili con il sistema di tracciabilità adottato dal Comune sia svolgere un lavoro di consulenza nei confronti delle imprese più piccole affinché siano adeguatamente informate.

Il consigliere Martinelli propone, in merito al 50% della filiera, un approfondimento dell'attività di escavazione cava per cava in modo da avere un dato più inerente alla realtà mentre, per quanto riguarda il marchio, ritiene che debbano essere le stesse aziende a dimostrare un interesse alla sua realizzazione come mezzo di tutela della concorrenza.

La sindaca Arrighi risponde che l'obiettivo è arrivare, passo dopo passo, a una visione globale con dati reali mentre, sul tema del marchio, considera fondamentale spingere per avere più stakeholders con cui lavorare, tra i quali la Camera di Commercio. Per quanto concerne l'osservatorio dei prezzi, la Sindaca comunica che l'idea dell'Amministrazione è quella di realizzare un progetto in sinergia con la Camera di Commercio, il Consorzio Zona, l'ufficio delle Dogane e l'Università di Pisa.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

Il consigliere Martinelli reputa importante dare un giusto peso al dato rispetto alle storture in essere per capire quali informazioni siano attendibili e quali non.

Il presidente Marchetti ringrazia i partecipanti per quanto esposto e dichiara chiusa la seduta alle ore 13.20.

Il Presidente
F.to Nicola Marchetti

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti